

Principi di spontaneizzazione di *Diospyros kaki* (Ebenaceae) in Sicilia

VIVIENNE SPADARO & FRANCESCO M. RAIMONDO

Dipartimento STEBICEF / Sezione di Botanica ed Ecologia vegetale, Università di Palermo, via Archirafi 38 – 90123 Palermo.

ABSTRACT – *First record of *Diospyros kaki* (Ebenaceae) naturalized in Sicily* – A spontaneous group of plants of *Diospyros kaki* is reported in a rural area near Menfi, in the province of Agrigento. This is the first record of naturalization of this Asian species – after long time cultivated in various countries of the Mediterranean Basin - observed in Italy.

Key words: flora, alien cultivated plants, naturalization, Italy.

Diospyros L. (Ebenaceae) comprende numerose specie legnose native delle regioni tropicali del globo (HEATHCOTE, 1980). Alcune di esse si coltivano per i frutti polposi, commestibili e di notevole valore nutritivo. Delle specie arboree si utilizza anche il legno, molto pregiato e noto in commercio con il nome di ebano, non a caso dunque richiesto in ebanisteria.

Fra le varie specie del genere, figura *Diospyros kaki* L., il comune kaki o chachi, coltivato isolatamente e anche intensivamente, in varie regioni italiane, in particolare nel Napoletano. In Sicilia la specie risulta coltivata in impianti specializzati soltanto nel Palermitano presso Misilmeri, dove rappresenta un elemento della frutticoltura di nicchia per il mercato locale. In quest'area non è difficile imbattersi in piante inselvatichite.

Nella flora italiana, il genere *Diospyros* L. è rappresentato da due specie: *D. lotus* L. e *D. kaki* L. (PIGNATTI, 1980). Si tratta di due specie di origine asiatica introdotte in coltura rispettivamente nel 1550 e nel 1803 (MANIERO, 2000), quest'ultima coltivata come pianta da frutto. Delle due, *D. lotus* risulta spontaneizzata almeno nelle regioni del Nord e del Centro (CELESTI-GRAPOW, 2010); lo stesso non può dirsi per *D. kaki*.

Ad oggi, infatti, non si conoscono casi di spontaneizzazione della specie in Italia e in Sicilia al di fuori della sua area di coltivazione intensiva.

Recenti esplorazioni floristiche del territorio regionale, hanno consentito di osservare, fuori dall'area di coltivazione intensiva, un nucleo di piante disetanee ai margini di un uliveto, che per la sua indubbia origine spontanea costituisce il primo caso di spontaneizzazione della specie in Sicilia e nel resto d'Italia.

CARATTERI BOTANICI DELLA SPECIE

Diospyros kaki Thunberg, Nova Acta Regiae Soc. Sci. Upsal. 3: 208. 1780.

CARATTERI DIAGNOSTICI – Albero alto fin oltre 25 m, deciduo. Rametti giovani da densamente pubescenti a glabri, a volte con lenticelle bruno rossastre. Gemme invernali piccole, nerastre. Picciolo 0,8-2 cm; foglie lanceolate, ellittiche o ovali, a volte obovate, 5-18 × 2.6-9 cm, cartacee, pubescenti da giovani, la superficie adassiale spesso glabrescente quando matura e più pallida, alla base cuneate, subtroncate, o raramente cordate, apice di solito acuminato; nervature piatte, scure, chiaramente definite, le principali pennate, le secondarie 5-7 per lato, le minori reticolate. Fiori staminiferi in cime di 3-5; calice ± quanto la corolla pelosa su entrambi i lati; con 4 lobi, corolla bianca, bianco-giallastra o rossastra, 6-10 mm; stami (14 -) 16-24. Fiori pistilliferi solitari; calice 3 cm o più di diam, quadrilobato e provvisto di peli sericei; corolla solitamente bianco-giallastra, campanulata, (0.9-) 1-1.6 cm, con lobi incurvati, ovati; staminoidi 8 (-16), ovario glabro o pubescente. Bacca gialla o arancio, di solito globosa, 2-8.5 cm di diam., lunga 8 cm, glabrescente. Semi di colore marrone scuro, 1,3-1,6 cm × 7,5-9 × 4-5 mm. Fiorisce in Maggio-Giugno. Fruttifica a Settembre-Ottobre (LI & AL., 1996).

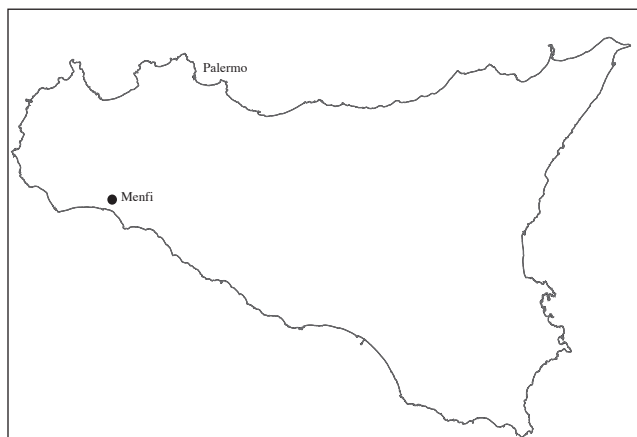


Fig. 1 – Stazione di *Diospyros kaki* individuata in Sicilia.



Fig. 2- Nucleo di *Diospyros kaki* ai margini di un uliveto nella campagna di Menfi (Agrigento); in evidenza dettaglio del calice permanente sui rami dopo la maturazione della bacca.

COROLOGIA – Specie originaria della Cina, Giappone, Birmania e India (Traverso (1926), viene da tempo coltivata sia all'interno che al di fuori della sua area d'indigenato; all'esterno di questa, risulta inselvatichita e, talora, anche spontaneizzata (Li & al., 1996).

BIOLOGIA – *Diospyros kaki*, simile a *D. lotus* L., è specie decidua. In Italia, fiorisce in maggio-luglio, matura i frutti in autunno e non tende a inselvatichirsi (PIGNATTI, 1982). Grazie ad un apparato radicale rizomatoso, la specie si propaga anche per via vegetativa. Nelle piante coltivate, generalmente alte 4-8 m, la bacca è globosa e ombelicata, polposa, succulenta, di forma e dimensione diverse a secondo delle varietà, giallo o arancio a maturità, permanente sull'albero anche per molto tempo dopo la caduta delle foglie (TRAVERSO, 1926).

NOTE SUL REPERTO SICILIANO

A parte la presenza di individui inselvatichiti, osservati frequentemente nella campagna di Misilmeri, in prossimità di Palermo – dove la specie viene coltivata intensivamente, da circa un secolo – un gruppo di individui di differente età è stato rinvenuto in provincia di Agrigento, in territorio di Menfi (*Raimondo* in PAL) (Fig. 1). La stazione è localizzata in una piccola depressione ai margini di un uliveto in contrada Serra Longa (Fig. 1).

Exsiccatum: Sicilia: Menfi, in contrada Serra Longa a 98 m s.l.m. [37° 37' 17" N; 12° 53' 52" N] su terreno argilloso, ai margini di un uliveto, 20 maggio 2011, *Raimondo* (PAL).

BIGLIOGRAFIA

- CELESTI-GRAPPO L., PRETTO F., CARLI E., BLASI C.(EDS.), 2010 – *Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia*. – Casa Editrice Università La Sapienza, Roma, pp. 208.
- MANIERO F., 2000 – *Fitocronologia d'Italia*. – Olschki, Firenze, pp. 290.
- HEATHCOTE S. A., 1980 – *Diospyros*. In: L.J. Audus & V.H. Heywood (eds), *Le piante e l'uomo*. 2: 685-687. Bramante Editrice, Busto Arsizio.
- TRAVERSO O., 1926 – *Botanica Orticola*. Pavia.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. 2: 320. Edagricole. Bologna.
- LI S., GILBERT M. G., WHITE F., 1996 – *Ebenaceae*. In: Wu Z. Y. & Raven P. H. (eds.), *Flora of China*. 15. Missouri Botanical Garden Press, St. Louis. Pp. 215-234.

RINGRAZIAMENTI – Contributo pubblicato nell'ambito di ricerche floristiche effettuate in Sicilia con il contributo finanziario dell'Università di Palermo (Fondi di Ateneo per la ricerca).

RIASSUNTO – Viene segnalato un nucleo spontaneo di piante di *Diospyros kaki* (*Ebenaceae*), accertato nelle campagne di Menfi, in provincia di Agrigento. Si tratta del primo caso di spontaneizzazione della specie – da tempo coltivata in vari paesi del Bacino del Mediterraneo – osservato in Italia.